

CONTRIBUTO DELLA FLAEI CISL AL DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE 464/2020 “RICONOSCIMENTO DEGLI ONERI NUCLEARI PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO”

CONSIDERAZIONI GENERALI

La Flaei Cisl accoglie con favore il documento di consultazione che vuole definire un quadro regolatorio con l'obiettivo di responsabilizzare Sogin al rispetto della propria pianificazione e di sviluppare efficienza nella propria attività, sia per quanto riguarda l'avanzamento della commessa nucleare che per la gestione della struttura aziendale.

I due precedenti periodi di regolazione (2008-2012 e 2013-2020), protratti ben oltre il loro periodo naturale, hanno dimostrato la complessità della regolazione della materia di ambito nucleare.

Siamo però perfettamente convinti che questa proposta di riconoscimento degli oneri per il terzo periodo regolatorio possa rappresentare un passaggio di “normalità” per un settore così specifico.

Il rapporto di collaborazione tra ARERA e ISIN rappresenta sicuramente un punto di forza in merito al “perseguimento degli interessi pubblici cui sono orientate le rispettive missioni istituzionali”. Non possiamo però non rilevare la criticità organizzativa di ISIN in termini di risorse umane.

Già lo scorso 13 dicembre 2019, la Flaei Cisl ha emesso un comunicato stampa nel quale denunciava una pianta organica di ISIN di età media elevata e sottodimensionata del 50%, rispetto a quanto prevede il ruolo di Autorità per la Sicurezza Nucleare, chiedendo un segnale di incremento occupazionale per consentire a questo importante organismo ispettivo di poter assolvere sempre meglio e celermente ai propri compiti.

Altro aspetto che ci preme segnalare, in linea generale, è la copertura delle posizioni “obbligatorie” che in alcune realtà operative di Sogin sono scoperte. Come Flaei Cisl abbiamo chiaramente rappresentato a Sogin la necessità di provvedere, nell'immediato, alla copertura di queste posizioni con profili professionali adeguatamente qualificati.

Portiamo perciò all'attenzione di ARERA questo nostro contributo documentale auspicando si possa conseguire un ciclo regolatorio efficace per la gestione delle attività collegate al decommissioning.

Avvio procedimento e obiettivi della presente consultazione

S.1 – Si ritengono adeguati gli obiettivi che l’Autorità ha fissato per la definizione della regolazione applicabile nel terzo periodo di regolazione? Si ritiene che debbano essere aggiunti altri obiettivi?

La Flaei Cisl ritiene adeguati gli obiettivi che l’Autorità ha fissato con la deliberazione 417/2020/R/eel e con il presente documento di consultazione.

La responsabilizzazione di Sogin in relazione al rispetto dei programmi, la semplificazione e razionalizzazione dei costi riconosciuti, la definizione di un congruo periodo di regolazione, la valorizzazione dei siti e delle competenze, l’introduzione del meccanismo di sharing dei margini ottenuti sulle attività terze, sono obiettivi che la Flaei Cisl condivide pienamente e che ritiene funzionali per realizzare gli scopi previsti.

Durata del periodo di regolazione

S.2 – Osservazioni in merito all’impostazione generale del periodo di regolazione e alla sua durata?

La Flaei Cisl considera l’opzione di cui al punto 6.5 del documento di consultazione più adatta al meccanismo di regolazione proposto.

S.3 – Quale tra le due opzioni (Opzione A e Opzione B) proposte in merito alla durata dei semiperiodi di regolazione si ritiene preferibile? Motivare la risposta.

La Flaei Cisl, così come dichiarato nel precedente punto, considera preferibile il periodo regolatorio di 6 anni con due semiperiodi di tre (3) anni ciascuno (Opzione A).

Questa opzione si ritiene sia più flessibile e consentirà una pianificazione ed il rispetto dei programmi relativamente alle attività di decommissioning.

Misura delle performance del processo di decommissioning

S.4 – Rispetto alla problematica di definire l’avanzamento fisico a livello di singola centrale o impianto, quale alternativa si ritiene preferibile? Motivare la risposta.

La Flaei Cisl ritiene che il modello migliore da adottare sia quello che preveda di tener conto dell’avanzamento di tutti i progetti di una centrale/impianto, così come previsto al punto 7.8 del documento di consultazione.

S.5 – Rispetto alla problematica di definire l’avanzamento fisico a livello della totalità della commessa nucleare, quale alternativa si ritiene preferibile? Motivare la risposta.

La Flaei Cisl ritiene che l'indice sintetico possa basarsi sulla somma pesata dell'avanzamento di ciascuna centrale/impianto così come previsto al punto 7.13 del documento di consultazione. Riteniamo però che il peso relativo che dovrà assumere l'inventario radiologico, dello stato fisico dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare presenti sul sito/impianto debba essere complessivamente incrementato.

Categorizzazione dei costi e loro regolazione

S.6 – Si concorda con la struttura generale dei costi proposta? Motivare la risposta.

La Flaei Cisl concorda con la struttura proposta perché ritiene che tale modello responsabilizzi la società Sogin al rispetto dei piani e delle temporalità previste.

S.7 – Quale delle opzioni proposte per la definizione di “costi di avanzamento” si ritiene preferibile? Motivare la risposta.

La Flaei Cisl ritiene che l'opzione per la definizione di “costi di avanzamento” più indicata sia quella esposta al punto 8.12 punto b) (cd. Opzione 2) del documento di consultazione.

Riteniamo però opportuno che, come declinato al punto 8.13, siano da ricomprendere tra i costi di avanzamento anche le seguenti tipologie di costi:

- - costi interni per la gestione dei contratti del combustibile;
- - costi di formazione erogati dalla RAMS che impattano sul personale preposto alle attività di avanzamento;
- - costi di sicurezza legati all'avanzamento delle attività di decommissioning.

Quest'ultimo punto è importante in considerazione del fatto che avanzando lo smantellamento delle centrali/impianti il rischio sicurezza non si riduce ma, paradossalmente, aumenta. Pertanto, a nostro parere, risulta essenziale riconoscere questi costi che la RAMS sostiene sia per i propri dipendenti che per le imprese appaltatrici, così come disposto tra l'altro da normative di legge.

S.8 – Si concorda con il modello di regolazione dei “costi di avanzamento” proposto dall'Autorità? Motivare la risposta.

La Flaei Cisl concorda con il modello di regolazione dei “costi di avanzamento” previsto dal documento perché li ritiene adeguati alla razionalizzazione dei costi ed al conseguimento degli obiettivi definiti.

S.9 – Si condivide la proposta relativa al meccanismo di sharing degli scostamenti dei costi di avanzamento, sulla base di analisi di tipo EV? Motivare la risposta.

La Flaei Cisl è favorevole al meccanismo di sharing perché ritiene che lo strumento consenta un impegno virtuoso di Sogin al rispetto dei piani previsti nonché alla loro completa attuazione.

S.10 – Quale delle alternative proposte per la definizione di “costi di struttura” si ritiene preferibile? Motivare la risposta.

La Flaei Cisl ritiene preferibile la definizione dei “costi di struttura” così come declinato al punto 8.34 lettera b) del documento di consultazione. Tale scelta riteniamo possa rappresentare al meglio le relative imputazioni economiche. Riteniamo però che prendere come anno base il solo 2019 possa non essere indicativo, in considerazione delle difficoltà oggettive dell’andamento del settore. Sugeriamo a tale proposito di considerare una base di riferimento considerando la media ponderata degli ultimi anni.

S.11 – Si concorda con il modello di regolazione dei “costi di struttura” proposto dall’Autorità? Motivare la risposta?

La Flaei Cisl concorda con il modello di regolazione dei “costi di struttura” perché introduce elementi di semplificazione, trasparenza dei meccanismi introducendo l’elemento di responsabilizzazione di Sogin.

Riguardo l’articolazione dei “costi di struttura”, segnatamente per l’aspetto degli incentivi all’esodo, riteniamo utile sottolineare che l’età media della popolazione lavorativa di Sogin è da considerarsi “alta”, riteniamo pertanto utile favorire un “cambio generazionale” per rendere l’Azienda più performante e sicura nell’esercizio delle proprie attività. Tale cambio generazionale potrà realizzarsi con un congruo incentivo all’esodo.

S.12 – Come potrebbero essere modificati i valori di soglia in relazione alla modulazione della regolazione dei “costi di struttura” tra i diversi anni del semiperiodo di regolazione?

La Flaei Cisl non ritiene modificare i valori soglia presenti nel documento di consultazione.

S.13 – Si concorda con le modifiche apportate al modello di regolazione previsto per i “costi ad utilità pluriennale”? Motivare la risposta.

La Flaei Cisl concorda.

S.14 – Come si valuta la proposta dell’Autorità in merito al meccanismo di premio? Motivare la risposta.

La Flaei Cisl valuta positivamente la proposta dell’Autorità.

S.15 – Si concorda con le considerazioni dell’Autorità in materia di trattamento dei ricavi? Motivare la risposta.

La Flaei Cisl concorda con le motivazioni esposte anche se non ritiene utile valutare l’obbligatorietà a presentare un piano per la valorizzazione sul mercato di impianti/tecnologie innovative sviluppate nell’ambito della commessa nucleare, pena la riconoscibilità dei costi connessi, così come indicato al punto 10.7 del documento di consultazione.

S.16 – Si concorda con le considerazioni dell’Autorità in relazione alle commesse per terzi? Motivare la risposta.

La Flaei Cisl concorda con le considerazioni dell'Autorità in relazione alle commesse per terzi, anche se ritiene utile definire un margine di sharing a favore di Sogin maggiore di quanto disposto (50%) almeno per il primo semiperiodo di regolazione.

S.17 – Si concorda con le considerazioni dell'Autorità in materia di eventi imprevedibili ed eccezionali? Motivare la risposta.

La Flaei Cisl concorda con le considerazioni dell'Autorità in materia di eventi imprevedibili ed eccezionali.

S.18 – Come potrebbe essere meglio individuata la fattispecie in relazione al rinvenimento di rifiuti radioattivi, sostanze tossiche e livelli di radioattività non previsti?

Nulla quaestio

S.19 – Si ritiene che nell'elenco degli eventi imprevedibili ed eccezionali debbano essere inserite altre fattispecie di eventi non citate?

La Flaei Cisl ritiene che nell'elenco degli eventi imprevedibili debba essere inclusa anche la modalità elencata al punto 11.4 lettera b) del documento di consultazione in merito a: atti prescrittivi non previsti che comportino un cambiamento significativo nelle modalità di esecuzione dei progetti.

S.20 – Si concorda con la proposta dell'Autorità in materia di trasparenza?

La Flaei Cisl ritiene positivo l'indirizzo dell'Autorità in merito ad una maggiore trasparenza delle attività di decommissioning in capo a Sogin.

S.21 – Si ritiene che sia utile o necessario includere altre informazioni a quelle minime previste nel presente paragrafo (fatte salve le esigenze di tutela della sicurezza?)

La Flaei Cisl ritiene necessario includere con la medesima periodicità tra i punti elencati nel documento di consultazione, di cui al punto 13.5, anche i costi del mantenimento in sicurezza delle centrali e degli impianti, ponendo in particolare l'attenzione sui costi delle manutenzioni.